“Sicily Asoc Awards”: premiati dalla Regione i migliori studenti, c’è anche la Lombardo Radice

Consegnati i riconoscimenti ai migliori team siciliani che hanno partecipato all’edizione 2025-2026 dell’iniziativa nazionale “A scuola di OpenCoesione”. L’incontro “Sicily Asoc Awards”, organizzato dalla Regione Siciliana in collaborazione con i partner territoriali, si è svolto questa mattina all’Ecomuseo Mare Memoria Viva di Palermo. Alla cerimonia è intervenuto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani. Tra i migliori piazzamenti anche quello dell’istituto comprensivo Lombardo Radice di Siracusa. «Sono particolarmente contento, alla vigilia dell’anniversario del 23 maggio – ha detto Schifani – di essere qui, oggi, per premiare queste scolaresche che si sono impegnate con dedizione per raccontare l’Europa e quello che le istituzioni comunitarie fanno per il nostro territorio, in sinergia con la Regione Siciliana. Questi progetti, oltre ad avvicinare le giovani generazioni all’Unione europea, descrivono il lavoro che svolge l’amministrazione regionale per far sì che le risorse comunitarie diventino opportunità concrete di sviluppo e di integrazione. Questo governo è quotidianamente impegnato per spendere nel migliore dei modi e velocemente i fondi Ue a favore dell’Isola. Auspico che iniziative del genere aumentino nei nostri giovani la consapevolezza di non essere soltanto siciliani e cittadini italiani, ma membri di una più ampia comunità, quella europea».Asoc è il progetto nazionale che ogni anno dà la possibilità agli studenti di approfondire l’efficacia e l’impatto delle politiche di coesione nei contesti locali, con un’esperienza di cittadinanza attiva che coniuga competenze digitali, analisi dei dati e consapevolezza

civica. Tra le scuole secondarie siciliane di primo e secondo grado che hanno partecipato alla tredicesima edizione, sono in tutto 14 i gruppi di lavoro formati da studenti e docenti che hanno portato a termine la ricerca didattica multimediale su opere finanziate con fondi pubblici.I tre team con i migliori punteggi in ciascuna delle due categorie hanno ricevuto riconoscimenti dalla Regione. Per le scuole superiori, si tratta di "Galilei Zentro" dell'istituto "Galileo Galilei" di Canicattì, "Doc – Applicato" del liceo classico "Linares" di Licata e "Lost in the water" del "Pascasino" di Marsala (che ha scelto il percorso in inglese): i primi due team hanno anche conquistato il sesto e il nono posto assoluti nella classifica nazionale, dopo essere stati selezionati come finalisti all'esito della prima fase. Nella sezione dedicata alle scuole medie, si tratta dei team "Road guardians 3A" dell'istituto comprensivo "Santa Margherita" di Messina, "Fuori classe" dell'Ic "Italo Calvino" di Catania e "Profession & education in Syracuse" dell'Ic "Lombardo Radice" di Siracusa. Il miglior team siciliano di scuola superiore ("Galilei Zentro") si è aggiudicato un visiting tour presso le istituzioni europee a Bruxelles, mentre gift card sono state assegnate ai componenti del primo classificato tra le scuole medie ("Road guardians 3A").Hanno preso parte all'incontro, tra gli altri, Vincenzo Falgares, direttore del dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione, Maria Cristina Di Luca, referente del team Asoc nazionale, Roberto Foderà, dell'ufficio territoriale Sicilia di Istat, e Salvatore Li Castri, consigliere regionale dell'Ordine dei giornalisti. Per il servizio Comunicazione del dipartimento Programmazione erano presenti la dirigente Angela Antinoro e il referente della comunicazione Fesr Sicilia, Marco Tornambè.La Sicilia è tra le regioni partner dell'iniziativa: dal 2017, il dipartimento Programmazione, prima come autorità di coordinamento dell'autorità di gestione del Po Fesr Sicilia 2014-2020 e ora nell'ambito del Pr Fesr 2021-2027, ha intrapreso un'attività di collaborazione con Asoc. In questa tredicesima edizione è stato realizzato, per le dieci scuole

superiori siciliane partecipanti, un ciclo di laboratori pratici sulla comunicazione relativa ai fondi di coesione, con focus sulla divulgazione di dati e progetti attraverso contenuti informativi multimediali o scritti.

“Troviamo Titina”: l’appello a Siracusa per la cagnolina scomparsa

“Troviamo Titina”. È l’appello lanciato dai volontari che da quasi dieci giorni sono impegnati nelle ricerche della cagnolina smarrita subito dopo il suo arrivo a Siracusa. Titina, infatti, non è del posto, arriva dalla provincia di Trapani ed era stata appena presa in affidamento per essere adottata da un siracusano attraverso una staffetta. Appena arrivata però, con documenti imprecisi e senza collare, al momento di essere assegnata al futuro adottante, Titina è scappata facendo perdere le proprie tracce. A rilanciare l’appello è anche Michele Mangiafico, leader del movimento Civico 4, che invita la cittadinanza a mobilitarsi per aiutare a ritrovare l’animale. “Titina ha bisogno di cura e attenzione – spiegano i volontari – bisogna avvicinarla con molta cautela perché è una cagnolina fobica, co un vissuto difficile. Ha bisogno di cibo, acqua e soprattutto di tornare dalla persona che la vuole adottare con amore”. Chiunque dovesse avvistarla o avere informazioni utili può contattare l’adottante al numero 3248235037. “Facciamo un gesto da comunità – conclude Mangiafico – mobilitiamoci per una cagnolina che ha tanto bisogno”.

Giornata Nazionale del Sollievo, domenica l’appuntamento all’Urban Center: “Ospitare la cura”

Un’occasione aperta a tutti i cittadini, per rimettere al centro i legami che curano e sostengono. Domenica 24 maggio alle 18:00, nella sala A dell’Urban Center di Siracusa si svolgerà la XXV Giornata Nazionale del Sollievo, appuntamento organizzato dall’Associazione Amici dell’Hospice Siracusa O.d.V. e C.I.A.O. ETS . Il tema è “Ospitare la cura. L’indispensabile trama della comunità”, una riflessione sul valore terapeutico e umano della prossimità, celebrando gesti, presenze e legami che rompono l’isolamento sociale.Istituita nel 2001 dal Ministero della Salute, la Giornata del Sollievo nasce con l’obiettivo di promuovere la cultura del sollievo dal dolore, sia fisico che psicologico. Come sintetizza Giusy Digangi, Presidente dell’Associazione Amici dell’Hospice Siracusa O.d.V., «la Giornata del Sollievo a Siracusa è per noi un appuntamento imprescindibile. Con il tema di quest’anno ci riallacciamo a quello più ampio della ‘Comunità Curante’, un modello in cui, accanto ai professionisti sanitari, una rete solidale costituita da familiari, volontari, scuole, enti del Terzo Settore e istituzioni contribuisce a sostenere concretamente bambini e famiglie, ad abbattere l’isolamento e rendere la cura un percorso autenticamente condiviso, vicino e inclusivo». Giovanni Moruzzi, Presidente di C.I.A.O. ETS, amplia la riflessione sul ruolo del territorio: «di fronte alla frammentazione sociale, vogliamo esplorare la costruzione di una vera infrastruttura sociale della cura. L’obiettivo è trasformare i luoghi ordinari del territorio in presidi di

accoglienza e ascolto, capaci di intercettare il bisogno e integrare i servizi sanitari formali con la forza delle reti di vicinato».Si consolida e si fa ancora più stretto il legame con AVAMOT Palermo, in un ideale gemellaggio tra volontari che unisce le due città. Nato lo scorso anno nel capoluogo siciliano – in occasione della tappa finale del Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche, che aveva visto la partecipazione della delegazione siracusana – questo ponte solidale si rinnova anche quest'anno all'Urban Center, celebrando l'unione e lo scambio tra realtà che scelgono di fare rete per dare forza alla "comunità curante".La manifestazione di Siracusa si inserisce come tappa ufficiale del V Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche (GPP), organizzato dalla Fondazione Maruzza, impegnata da venticinque anni nella promozione delle cure palliative pediatriche. Dopo il successo delle scorse edizioni – che hanno coinvolto oltre 45.000 partecipanti e 220 associazioni – l'edizione 2026 si presenta ancora più capillare, confermandosi come un'importante occasione nazionale per mettere al centro i bisogni dei pazienti più piccoli e delle loro famiglie, chiamando a raccolta l'intera comunità locale.Ci saranno anche momenti di musica e di spettacolo.

Barriere architettoniche, via all'ascolto della città per redigere il PEBA

Via ad un percorso di ascolto e partecipazione aperto alla città in vista della redazione del PEBA, il piano per l'eliminazione delle barriere.
Ad annunciarlo è il presidente della prima Commissione

consiliare Urbanistica, dopo l’affidamento dell’incarico tecnico esterno affidato dal Comune.
La determina-spiega Cavarra- prevede, in questa prima fase, un intervento prioritario su asili nido di proprietà comunale, scuole di proprietà comunale e circoscrizioni, individuati dall’Amministrazione come luoghi strategici da cui avviare concretamente il percorso di abbattimento delle barriere architettoniche”.
Cavarra evidenzia che il PEBA “non può essere considerato soltanto un adempimento tecnico o amministrativo. È uno strumento fondamentale di civiltà, programmazione urbana e inclusione sociale, che deve nascere dall’ascolto diretto delle esigenze reali del territorio.
L’intenzione della 1^ Commissione Consiliare sarà quella di promuovere una serie di audizioni e momenti di confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: associazioni, istituti scolastici, ordini professionali, collegi tecnici, ingegneri, architetti, geometri, realtà del terzo settore, turismo, cittadini”.
L’intenzione è quella di raccogliere il maggior numero di suggerimenti, osservazioni e proposte.
Desidero raccogliere insieme ai miei colleghi il maggior numero possibile di suggerimenti, osservazioni e proposte.
La Regione Siciliana nel 2026 ha pubblicato bandi e finanziamenti dedicati ai Comuni per PEBA e accessibilità urbana.
Si dovrebbe partire da asili nido e scuole.
“Il PEBA -conclude Cavarra-deve diventare un progetto della città e non soltanto del Comune. Per questo chiedo partecipazione, idee e collaborazione da parte di tutti”.

Pnrr: la Sicilia resta indietro, il Codacons mette a disposizione della Regione 50 esperti

Sicilia peggiore regione d'Italia per numero di interventi PNRR non conclusi. Il Codacons evidenzia con "fortissima preoccupazione il dato, che emergerebbe da un monitoraggio della Corte dei Conti, una situazione che -secondo l'associazione a tutela dei consumatori- rischia di produrre un grave pregiudizio per l'intero sistema regionale, per le amministrazioni coinvolte e per la concreta attuazione degli investimenti programmati".Nell'isola rimarrebbero incompiuti in media 8 progetti su dieci e la spesa effettiva risulterebbe ferma a livelli insufficienti rispetto alle risorse complessivamente assegnate. Un quadro che, per il Codacons, impone una reazione immediata, concreta e non più rinviabile. Per l'associazione non si tratta di un semplice ritardo amministrativo. "Ogni progetto-fa presente l'associazione a tutela dei consumatori- non completato significa opere ferme, infrastrutture non realizzate, interventi bloccati, procedure rallentate e risorse pubbliche che rischiano di non produrre gli effetti per cui sono state stanziate. Il PNRR rappresenta una delle più importanti opportunità di investimento pubblico degli ultimi decenni e la Sicilia non può permettersi di arrivare impreparata alla fase decisiva". Il Codacons annuncia, inoltre, la disponibilità a mettere a disposizione della Regione una quadra di 50 esperti, tra giuristi, tecnici, amministrativisti, professionisti della progettazione, consulenti in materia di appalti pubblici, procedure amministrative, rendicontazione, monitoraggio e gestione dei fondi europei e PNRR per offrire un supporto nelle attività di verifica delle criticità, accelerazione dei

procedimenti, coordinamento operativo e individuazione delle soluzioni necessarie per recuperare i ritardi accumulati.

Villasmundo. Bullismo e Cyberbullismo, incontri a scuola: sensibilizzazione e dialogo

La prevenzione del bullismo e del cyberbullismo al centro di un incontro che si è svolto nei giorni scorsi presso Istituto Comprensivo “G.E. Rizzo” – Plesso Villasmundo . Si tratta di temi oggi più che mai centrali nel percorso educativo delle nuove generazioni. A confrontarsi con gli studenti sono stati il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Villasmundo Salvatore Rapacciuolo e la Garante dei diritti dell’Infanzia, dell’Adolescenza e della Disabilità del Comune di Melilli, la psicologa Veronica Castro. L’iniziativa, promossa in collaborazione con la dirigenza dell’ Istituto e con l’ Associazione Prima Linea Onlus , ha rappresentato un significativo momento di dialogo e sensibilizzazione rivolto ai ragazzi, con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza sui rischi legati ai comportamenti aggressivi, sia nella vita reale sia nel mondo digitale. Nel corso dell’incontro, il Comandante dei Carabinieri ha illustrato ai giovani le conseguenze, anche penali, di episodi di bullismo e cyberbullismo, soffermandosi sull’importanza del rispetto reciproco, dell’uso corretto dei social network e della necessità di denunciare eventuali situazioni di violenza o sopraffazione. Particolare attenzione è stata dedicata ai pericoli della rete, spesso sottovalutati dai più giovani. La

Garante dei diritti dell’infanzia, dell’adolescenza e della disabilità del Comune di Melilli Veronica Castro ha invece affrontato il tema dal punto di vista umano e sociale, evidenziando l’importanza dell’ascolto, dell’inclusione e del sostegno alle vittime. Durante il suo intervento ha invitato gli studenti a riflettere sul peso delle parole e dei comportamenti, sottolineando come anche un semplice gesto possa ferire profondamente una persona. Gli studenti hanno partecipato con grande interesse, intervenendo con domande e raccontando esperienze e riflessioni personali. L’incontro ha offerto un’occasione preziosa per promuovere tra i giovani una cultura della legalità, del rispetto e della responsabilità, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di crescita educativa e civile. Soddisfazione è stata espressa dalla dirigente scolastica dott.ssa Angela Fontana e dai docenti, che hanno ribadito l’importanza di iniziative di questo tipo per aiutare i ragazzi a comprendere e affrontare fenomeni sempre più diffusi e complessi come il bullismo e il cyberbullismo.

Amministrative, domenica 24 e lunedì 25 maggio urne aperte in Sicilia: si vota in 71 Comuni

Settantuno comuni siciliani al voto il 24 e 25 maggio prossimi. I seggi saranno aperti per le elezioni amministrative domenica dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15. In caso di secondo turno di ballottaggio, si voterà domenica 7 giugno dalle 7 alle 23 e lunedì 8 giugno dalle 7

alle 15. In provincia di Siracusa, si vota ad Augusta, Lentini e Floridia.
Saranno chiamati al voto i cittadini dei capoluoghi di Agrigento, Enna e Messina. In generale, dei 71 comuni alle urne, 54 eleggeranno sindaci e consiglieri comunali col sistema maggioritario, mentre in 17 centri (con popolazione superiore ai 15 mila abitanti) si voterà col proporzionale.
Nell'Agrigentino, elezioni in 9 Comuni: oltre al capoluogo Agrigento, si vota a Camastra, Cammarata, Casteltermini, Raffadali, Ribera, Sambuca di Sicilia, Siculiana, Villafranca Sicula.
Sette comuni al voto nel Nisseno: Bompensiere, Mussomeli, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sutera, Vallelunga Pratameno, Villalba.
Nove nel Catanese: Bronte, Calatabiano, Mascali, Milo, Pedara, Randazzo, San Giovanni la Punta, San Pietro Clarenza, Trecastagni.
Sei nell'Ennese: oltre al capoluogo Enna, si vota ad Agira, Centuripe, Nicosia, Pietraperzia, Valguarnera Caropepe.
Diciassette nel Messinese: oltre al capoluogo Messina (in cui si voteranno anche i presidenti dei consigli circoscrizionali e dei rispettivi consigli delle circoscrizioni) urne aperte ad Alì Terme, Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Giardini Naxos, Graniti, Limina, Malfa, Malvagna, Merì, Milazzo, Mirto, Naso, Raccuja, San Salvatore di Fitalia, Saponara, Savoca.
Sedici nel Palermitano: Aliminusa, Altofonte, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Carini, Godrano, Gratteri, Isola delle Femmine, Lascari, Misilmeri, Polizzi Generosa, Pollina, Santa Cristina Gela, Scillato, Termini Imerese, Villabate.
Nel Ragusano si vota a Ispica. Nel Trapanese a Campobello di Mazara, Gibellina, Marsala.

Rosolini. Al via i lavori al tensostatico: ristrutturazione per 330 mila euro

Prendono il via in queste ore i lavori di ristrutturazione del Tensostatico di Rosolini. L'intervento è finanziato dalla Regione attraverso un emendamento del deputato regionale Riccardo Gennuso, con uno stanziamento di 330 mila euro. "Con la consegna dei lavori – dichiara Gennuso – manteniamo un impegno concreto nei confronti della nostra comunità e soprattutto dei più giovani. Il Tensostatico rappresenta un punto di riferimento importante per Rosolini, ma da troppo tempo necessitava di interventi strutturali significativi". L'intervento dovrebbe consentire di restituire alla città uno spazio rinnovato, più sicuro e funzionale, destinato alla pratica sportiva, all'aggregazione sociale e alla crescita delle nuove generazioni."Investire nello sport significa investire nel futuro – aggiunge Gennuso –. Vogliamo offrire ai ragazzi un luogo sano dove poter praticare attività sportive, crescere insieme e vivere momenti di condivisione. È una risposta concreta alle esigenze del territorio e un segnale importante di attenzione verso Rosolini".

Incredibile al Plemmirio, lo

speronano per rubargli la moto. I residenti: “Abbiamo paura”

Per rubargli la moto, lo hanno speronato. Una volta a terra, incuranti delle sue condizioni, si sono impossessati dello scooter e si sono dati alla fuga. Sembra una scena da serie tv crime ma è invece quanto accaduto questa mattina al Plemmirio, contrada marinara a sud di Siracusa. Erano da poco passate le 5 del mattino e, come tutti i giorni, lo sfortunato protagonista di questa brutta storia di cronaca stava andando a lavoro, in un’attività alimentare della zona. All’altezza della grande rotonda, è stato avvicinato da due persone in sella ad una moto. Lo hanno spinto a terra per poi scappare anche con il suo mezzo a due ruote e far perdere le loro tracce. E’ successo tutto in pochi istanti. La vittima è stata soccorsa dal 118 e condotta in ospedale per accertamenti. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Rimane la gravità dell’accaduto ed un senso di insicurezza che ora pervade la contrada.
La notizia si è diffusa in pochi minuti, rimbalzando tra le chat di vigilanza quotidianamente animate dai residenti. E’ una prima misura di vigilanza del territorio, in forma di vicinato. L’episodio è stato denunciato ai Carabinieri che hanno avviato le indagini. La scena potrebbe essere stata ripresa da una telecamere di videosorveglianza presente nei pressi. Il filmato è stato acquisito. Intanto, sorpresa e sgomento dilagano: “era una zona tranquilla, ormai succede di tutto”, lamentano i residenti. Dai furti di tartarughe dai giardini a quello delle attrezzature da lavoro conservate nelle verande. C’è un certo allarme sociale che si diffonde e che toglie serenità a chi pensava di vivere in un paradiso.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: dieci siti aperti in Sicilia, due in provincia

Il Castello del Solacium, a Siracusa e Palazzo Matarazzo, a Carlentini.
Sono i siti inseriti, per la provincia di Siracusa, nell'ambito della XVI edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, l'evento annuale promosso dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) per far conoscere il più grande museo diffuso del nostro Paese, attraverso l'apertura di centinaia di residenze in tutta Italia a migliaia di visitatori.
L'appuntamento è per domenica 24 maggio ed è un'opportunità per scoprire luoghi di grande fascino, ricchi di storia e bellezza, spesso poco conosciuti e lontani dai circuiti turistici tradizionali.
Il tema della Giornata Nazionale 2026 "Custodi di futuro. Un patrimonio vivo per un valore condiviso" richiama in particolare la responsabilità condivisa della tutela e della conservazione del nostro patrimonio storico-architettonico privato: beni culturali che sono espressione delle radici più profonde dell'identità italiana e che continuano a generare valore culturale, sociale ed economico, da proteggere e tramandare per le nuove generazioni.
Nell'occasione ADSI Sicilia aprirà ai visitatori alcune dimore storiche, con tour gratuiti di palazzi, ville e residenze private, consentendo al pubblico di scoprire spazi, storie e tradizioni di questi luoghi, grazie al supporto della rete dei Soci dell'Associazione.

Di seguito l’elenco delle dimore storiche che apriranno al pubblico in Sicilia:
Villa Vittoria Contrada Bertolino, Menfi (AG)
Parco Paternò del Toscano, Sant’Agata li Battiati (CT)
Etna Urban Winery, San Gregorio di Catania (CT)
Villa Fegotto, Chiaramonte Gulfi (RG)
Palazzo Arezzo di Donnafugata, Ragusa (RG)
Palazzo Antoci, Ragusa (RG)
Palazzo Matarazzo, Carlentini (SR)
Palazzo Sortino Trono (Visita solo per giorno 24 Maggio), Ragusa Ibla (RG)
Castello del Solacium, Siracusa (SR)
Tonnara Foderà di Magazzinazzi, Alcamo Marina(TP)